



## **SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**Nazionale**

**1°**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**UN COMPITO INDISPENSABILE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore:** Assistenza(riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)

**Area di intervento:** Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

**Codice:** A 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

--

7) *Obiettivi del progetto:*

***Obiettivi Generali del Progetto***

La necessità di poter migliorare il servizio di trasporto sanitario ordinario e d'emergenza e di aiuto concreto verso la cittadinanza, implementando la professionalità e la diffusione di una larga conoscenza delle manovre per il primo soccorso e l'emergenza, si pone come principale obiettivo di questo progetto. Il poter garantire, a chiunque si trovi in difficoltà, una risposta immediata competente è basata su un riassetto organizzativo/logistico della Centrale Operativa del 118 già concluso ma soprattutto sull'apporto quantitativo, in crescita sino a oggi, che alla stessa può essere fornito dalle associazioni di volontariato in termini di efficienza, professionalità, disponibilità, continuità e tempestività. Per i dettagli si rimanda ai punti 8, ***complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto***, e 40, ***contenuti della formazione***.

***Obiettivi Specifici del Progetto***

A fronte della sperimentazione in atto concordata tra le associazioni che svolgono servizio di Trasporto Sanitario di Emergenza, tra le quali le Misericordie, e la Centrale Operativa del 118 di Arezzo riguardo all'Emergenza nella zona Valdarno, il progetto mira a realizzare dei *nuclei* di equipaggi autonomi, dislocati nelle varie zone di competenza dei Comuni appartenenti al comprensorio per fronteggiare ogni richiesta di aiuto sanitario, rivolto a chiunque ne abbia necessità.

I giovani del Servizio Civile, sempre affiancati e seguiti dai Volontari delle associazioni di riferimento quali le Misericordie, costituiranno i vari nuclei operativi dotati di un'ambulanza di tipo A idonea a svolgere il servizio di Trasporto Sanitario di Emergenza e ordinario.

Si evidenzia anche l'aumento, sia abbordo delle ambulanze sia in postazione fissa nei Comuni, dei presidi denominati DAE (Defibrillatore semiautomatico) in grado di poter essere usati da personale laico opportunamente formato, abilitato e con relativa autorizzazione rilasciata dopo esame da parte delle ASL competente, che permette di poter intervenire nei casi di arresto cardiaco.

La disponibilità coprirà, in maniera continua, l'emergenza al di fuori delle strutture ospedaliere creando una riduzione delle distanze tra soccorritore ed evento, migliorandone l'efficacia e la possibilità che l'esito dell'azione intrapresa possa avere un buon fine in tempi molto brevi.

Il servizio che s'intende realizzare nella sua specificità è un modello a rete ed è stato progettato in modo da ottenere i risultati seguenti:

- ✓ Realizzazione di uno o più nuclei di emergenza nelle sedi di attuazione di questo progetto accreditate dalla C.O.118, in conformità alla L.R. 25/2001;
- ✓ Capacità di intervenire con professionalità sugli eventi con o senza il medico grazie alla formazione di nuclei addestrati specificatamente, riconosciuti e regolarmente affiancati a personale istruttore;
- ✓ Copertura 24 h su 24 h delle richieste d'intervento coordinate dalla Centrale Operativa 118 (chiamate di emergenza);
- ✓ Capacità di inviare informazioni direttamente dal luogo dell'evento per mezzo dei mezzi di comunicazioni a disposizione e, nei casi di estrema difficoltà, richiedere, se necessario, supporto aggiuntivo;
- ✓ Partecipare attivamente al completamento del ciclo di sperimentazione della Telemedicina attraverso le strumentazioni mobili, in grado di monitorare a distanza i valori vitali dei pazienti ed inviarle in centrale.
- ✓ Riduzione dei tempi di intervento grazie alla riduzione delle distanze tra luogo dell'evento e quello della dislocazione del nucleo operativo per almeno il 5%;
- ✓ Addestrare i Volontari del Servizio Civile per il conseguimento dell'attestato per l'utilizzo del cardio-defibrillatore semiautomatico (DAE) rilasciando anche un attestato valido sul territorio nazionale;
- ✓ Sensibilizzare, addestrare e dotare i Volontari del Servizio Civile delle necessarie conoscenze riguardo al rischio di contaminazione che potrebbe comportare l'attività di emergenza;
- ✓ Compensare la continua richiesta nell'ambito dell'emergenza che si va sviluppando con caratteristiche prima sconosciute, che derivano da comportamenti sociali a rischio legati ai cicli vitali.
- ✓ Educare i Volontari del Servizio Civile a poter mantenere certe conoscenze e rimanere dei soccorritori, coscienti, per tutta la vita.

**Per i dettagli si rimanda ai punti 8, complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto, e 40, contenuti della formazione.**

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Al fine di poter svolgere le attività di questo progetto e realizzare gli scopi previsti e computati secondo la formazione, il rispetto dei turni stabiliti e l'attitudine di ognuno a ricoprire certi ruoli, si includono e si integrano le seguenti attività che i Volontari del Servizio Civile Nazionale si troveranno a svolgere regolarmente:

- ✓ Soccorritori Sanitario di Livello Avanzato per l'emergenza con utilizzo DAE;
- ✓ Operatori Radio di Sede;
- ✓ Operatori Radio in ambulanza per le comunicazioni con la C.O.118 (conoscenza dei protocolli dell'emergenza);
- ✓ Addetti alla gestione della Sala Operativa di sede;
- ✓ Autisti di mezzi di soccorso ;
- ✓ Redazione di un rapporto di servizio al termine degli interventi espletati;
- ✓ Acquisizione attestati.

I volontari del Servizio Civile impegnati saranno affiancati dal coordinatore O.L.P. preposto per ogni sede, lo stesso curerà la realizzazione delle squadre che svolgeranno le attività di progetto relative.

Nel pieno rispetto del carico ore settimanale e della loro distribuzione giornaliera, i turni di servizio redatti in funzione delle esigenze, saranno mirati a svolgere in efficienza i programmi prestabiliti che i Volontari del Servizio Civile intraprenderanno.

Ciascun Volontario del Servizio Civile potrà reperire gli orari e i giorni di servizio direttamente nelle bacheche informative di ogni ente al quale è destinato, eventuali variazioni su richiesta dell'interessato come cambi di turno, permessi e qualsiasi altra esigenza che comporti variazioni dovranno essere concordati con i responsabili di riferimento.

Le attività che i Volontari si troveranno ad intraprendere hanno come scopo l'emergenza, sono descritte dettagliatamente negli "obiettivi del progetto".

Le attività possono essere, comunque, sintetizzate come:

- componente di un equipaggio d'emergenza abbordo di ambulanze
- addetto alle comunicazioni d'emergenza
- trasporto/trasferimento sanitario abbordo di ambulanze
- soccorritore qualificato/abilitato all'uso del DAE

Per le attività, i Volontari, utilizzeranno materiali e mezzi di proprietà delle associazioni ai quali sono stati destinati; vista la particolarità del tipo di servizio che dovrà essere svolto l'ente attuatore doterà i Volontari del Servizio Civile, dei Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto sarà fatto obbligo di indossarli nei casi previsti; sarà cura dell'O.L.P. preposti e del Responsabile Legale dell'Ente garantire che tale obbligo sia rispettato.

Ogni Volontario del Servizio Civile svolgerà le mansioni previste e precedentemente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente; durante tutte le attività che saranno svolte i giovani del Servizio Civile verranno affiancati dagli O.L.P. e affiancati dai volontari delle associazioni delle Misericordie con esperienza ed anzianità di servizio.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività

istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall' Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità qualora particolari e straordinari eventi di emergenza, possano procurare un temporaneo prolungamento dell'orario prestabilito:

- Flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
- Rispetto del regolamento e dello statuto associativo
- Rispetto della divisa individuale e obbligo ad indossarla durante il servizio
- Sensibilità verso i temi affrontati nel periodo formativo
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI SAN GIOVANNI VALDARNO	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)	VIA ALBERTI 9 52027		2	BANI CARLO			MARTINELLI PAOLO		
2	MIS PIAN DI SCÒ	CASTELFRANCO PIANDISCÒ (AR)	VIA ROMA 76 52026		2	CHIARAMONTI SILVIA			MARTINELLI PAOLO		
3	MIS. DELLA VALDAMBRA	BUCINE (AR)	PIAZZA GARIBALDI 11/13 52021		2	REGOLI TIZIANO			MARTINELLI PAOLO		
4	MIS. LORO CIUFFENNA	LORO CIUFFENNA (AR)	PIAZZA GARIBALDI 9 52024 (PIANO:1)		2	CAPACCIOLI DECIMO			MARTINELLI PAOLO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Preferenziali: <ul style="list-style-type: none"><li>- Patente di guida categoria B</li><li>- Attitudine allo svolgimento di attività didattiche con strumenti elettronici e/informatici (Pc, Tablet, Elettromedicali ecc.)</li></ul>
---

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La stessa U.S.L. competente sul territorio e tramite la C.O. 118 di Arezzo, le quali associazioni si trovano a svolgere un servizio coordinato dalla stessa e regolamentato dall'accordo quadro regionale relativo (A.Q.R. L.70/2010), previo esame conforme ai requisiti della L.R. 25/2001, rilascerà gli attestati conseguiti individualmente.

In dettaglio:

- Attestato di *Soccorritore di Livello Avanzato* con iscrizione *all'Albo Nazionale dei Soccorritori*, rilasciato in conformità della normativa

regionale (L.R. 25/2001) riconosciuto dalla Centrale Operativa 118 competente per territorio.

- Attestato di abilitazione all'utilizzo del D.A.E., rilasciato in conformità della normativa regionale (L.R. 25/2001) riconosciuto dalla Centrale Operativa 118 competente per territorio.
- La singola Misericordia rilascia, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante il periodo di Servizio Civile.

**STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

**- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE**

La realizzazione delle *competenze specifiche* verrà realizzata mediante lezioni teoriche in aula e con l'ausilio di moderni mezzi informatici e audiovisivi. I contenuti saranno veicolati con metodi di apprendimento propedeutici, progressivi ed attivi. Fermo restando l'importanza dell'esperienza da acquisire dalle esercitazioni, sarà possibile realizzare ambiti di cooperazione a livello di gruppo.

Particolare attenzione sarà rivolta da parte del docente formatore alla parte pratica, che opportunamente monitorata costituirà parte integrante per svolgere le attività previste dal progetto.

Qualsiasi difficoltà incontrata dai partecipanti sarà motivo di particolare impegno dei formatori al fine di agevolare le particolari attitudini di ognuno nella formulazione delle possibili applicazioni degli apprendimenti del corso e nell'individuazione di successivi sviluppi professionali.

L'impostazione alla formazione che si intende dare ha caratteri partecipativo e culturale, caratterizzato nella logica di alternanza tra la fase teorica e quelle pratiche.

Tutti i corsi prevedono un percorso di valutazione o prova in itinere, caratterizzato da comprensibili scelte dei formatori inerenti la complessità del programma.

I risultati finali delle prove teorico/pratiche di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni Volontario del Servizio Civile.

Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono riportate l'ammontare delle presenze degli allievi Volontari del Servizio Civile, controfirmate

dal docente formatore che avrà cura di riportare anche gli argomenti trattati nella specifica lezione svolta.

I contenuti della formazione specifica seguono un percorso attivo e coerente agli obiettivi e il settore proposti dal progetto, una linea teorico/pratica con un programma conforme al conseguimento dell'attestato di Soccorritore di Livello Avanzato secondo i requisiti della L.R.25/2001, suddivisa come segue:

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti e argomenti trattati con la quantificazione del tempo didattico dedicato loro.

### ***Prima Parte***

#### ***Emergenza, soccorso in caso di traumi (15 ore):***

- ✓ Cenni di anatomia generale dello scheletro (6 ore)
- ✓ Lussazioni, fratture, immobilizzazione post- trauma (4 ore)
- ✓ Urgenze: esame e valutazione dell'infortunato (4 ore);
- ✓ Traumi e lesioni cranio-encefalici, della colonna vertebrale e tronco-addominali (4 ore);
- ✓ Test di verifica (2 ore)

### ***Seconda Parte***

#### ***Emergenza e soccorso in caso di patologie shock e altri eventi (26 ore):***

- ✓ Lesioni generate da alte e basse temperature ed elettrolocazione (4 ore);
- ✓ Alterazioni delle funzioni vitali (4 ore);
- ✓ Basic Life Support (B.L.S.) (4 ore);
- ✓ Esercitazione Pratica: M.C.E. – R.C.P. (4 ore);
- ✓ Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni (4 ore);
- ✓ Il defibrillatore semiautomatico (D.A.E.) (4 ore);
- ✓ Test di verifica (2 ore).

### ***Terza Parte***

#### ***Tecniche di Trasporto Sanitario nell'Emergenza (26 ore):***

- ✓ Immobilizzazione, stabilizzazione, caricamento e trasporto (I.C.T.P.) del politraumatizzato < Teoria> (2 ore);
- ✓ Immobilizzazione, stabilizzazione, caricamento e trasporto (I.C.T.P.) del politraumatizzato < Pratica> (2 ore);
- ✓ Caratteristiche delle ambulanze per l'emergenza di tipo A (2 ore);
- ✓ Conduzione in sicurezza delle ambulanze di Soccorso< Teoria> (2 ore);
- ✓ Conduzione in sicurezza delle ambulanze di Soccorso< Pratica> (2 ore);
- ✓ Cenni sul codice della Strada (articoli inerenti la conduzione dei mezzi di soccorso in emergenza) (2 ore);

- ✓ Riferimenti normativi Nazionali e Regionali sul Trasporto Sanitario (2 ore);
- ✓ La sicurezza negli ambienti di lavoro e rischi professionali, in riferimento alla normativa di riferimento (2 ore);
- ✓ Prevenzione attiva e passiva per evitare rischi di contaminazione, i DPI (2 ore);
- ✓ Cenni sui dispositivi per le telecomunicazioni (apparati CB, VHF, UHF) (2 ore);
- ✓ Protocolli di comunicazione con la Centrale Operativa 118 (2 ore);
- ✓ Test di verifica (2 ore);
- ✓ Esame di verifica per il rilascio dell'attestato di Soccorritore di Livello Avanzato (prerogativa della Commissione della Centrale 118 ASL8) (2 ore).

Test di gradimento (1 ora)

I formatori elencati rispettivamente ai punti 37 e 38, sono in possesso di esperienze/competenze negli ambiti previsti dal progetto e hanno capacità relazionali e formative relative ai contenuti della formazione specifica riconosciuta.

I curricula dei formatori preposti alla *formazione specifica* vengono allegati a questo progetto.

#### *Quarta Parte Corso BLS-D*

Durata 5 ore

Il corso, di, verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data 29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente